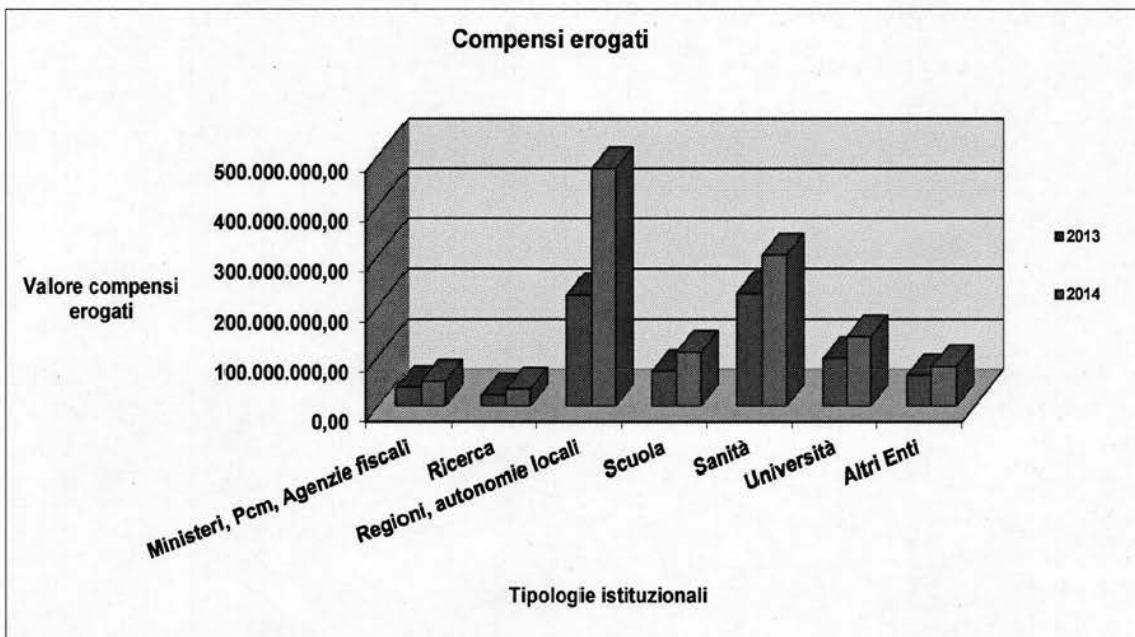


(15,24%), le “Regioni e autonomie locali” (7,98%) e la tipologia istituzionale “Altri Enti” (4,18%).

**Figura 8 – Compensi erogati a consulenti e collaboratori esterni (biennio 2013-2014)**



Fonte: Banca dati “PERLA PA” (Ottobre 2015)

Come già evidenziato, nel 2014 il totale dei compensi erogati è aumentato del 61,32%, passando da 737.879.446,55 a 1.190.319.167,47 euro invertendo la tendenza in diminuzione registrata negli anni precedenti (Figura 8).

In particolare, hanno subito un considerevole aumento i compensi erogati dalle amministrazioni appartenenti alla tipologia “Regioni e autonomie locali” (113,28%), “Ricerca” (56,17%), “Scuola” (55,20%), “Università” (45,66%), “Sanità” (33,19%), “Ministeri, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzie fiscali” (32,11%) e “Altri Enti” (28,63%).



## Analisi Dati 2014

### 3. Il contenuto della banca dati

La banca dati Anagrafe delle prestazioni raccoglie le comunicazioni delle amministrazioni pubbliche sugli incarichi conferiti a dipendenti pubblici e a consulenti e collaboratori esterni.

Tali informazioni possono essere ricondotte in generale a tre grandi tipologie (unità di analisi): le amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione del conferimento di incarichi, i destinatari degli incarichi conferiti e, infine, gli incarichi stessi.

Con riferimento al solo anno 2014, sulla base dei dati estratti a ottobre 2015, le comunicazioni inserite da parte di circa 10 mila amministrazioni/unità di inserimento (per quanto concerne gli incarichi conferiti a dipendenti) e circa 18 mila amministrazioni/unità di inserimento (per quanto concerne gli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni) ricoprendono quasi 600.000 incarichi conferiti a più di 300.000 soggetti incaricati (Prospetto 4).

#### Prospetto 4 – Principali unità di analisi della banca dati Anagrafe delle Prestazioni (Anno 2014)

UNITÀ DI ANALISI	Dipendenti	Consulenti e collaboratori esterni
Amministrazioni/Unità di Inserimento che hanno inoltrato comunicazione di incarichi	10.121	18.006
Destinatari degli incarichi conferiti dalle Amministrazioni	155.839	176.855
Incarichi conferiti dalle Amministrazioni	321.615	270.914

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Ottobre 2015)

#### **4. Le Amministrazioni che hanno inoltrato comunicazioni**

Per una maggiore comprensione dei dati, occorre precisare che le amministrazioni che hanno inoltrato la comunicazione, in alcuni casi, non rappresentano il livello di “unità istituzionale” bensì una partizione interna denominata “unità di inserimento”.

La banca dati, infatti, è stata strutturata per rispondere in maniera flessibile alle esigenze delle pubbliche amministrazioni.

Le amministrazioni registrate nella banca dati dell’Anagrafe delle prestazioni possono strutturarsi in sottounità dotate di un proprio responsabile del procedimento e del tutto autonome nell’effettuare le comunicazioni relative agli incarichi.

Esempi di unità di inserimento presenti nella banca dati sono le Scuole, che costituiscono unità locali della stessa unità istituzionale “Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca”, nonostante possiedano un’autonomia organizzativa e contabile.

Tuttavia, ai fini dell’analisi istituzionale, viste le caratteristiche di omogeneità organizzativa, le Scuole possono essere considerate come una fattispecie a parte e sono, dunque, conteggiate autonomamente.

Si deve, infine, considerare che le amministrazioni/unità di inserimento (da qui in avanti individuate tutte, per semplicità, come amministrazioni), interessate dalla rilevazione dell’Anagrafe delle prestazioni, hanno l’obbligo di comunicare gli incarichi conferiti a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni previsto dalla normativa.

L’art. 53, comma 12, d.lgs. n.165/2001 prevede l’obbligo da parte delle amministrazioni pubbliche di comunicare, per quanto concerne i soli dipendenti pubblici, anche il mancato conferimento o autorizzazione di incarichi.

Nel 2014, esclusivamente con riguardo al conferimento di incarichi a dipendenti, tra le 10.121 amministrazioni che hanno inviato comunicazioni in

formato telematico, 7.410 amministrazioni (73,21%) hanno comunicato di avere conferito incarichi, mentre 2.711 amministrazioni (26,79%) hanno comunicato di non averne conferito alcuno (Figura 9).

**Figura 9 - Amministrazioni/Unità di Inserimento che hanno inoltrato comunicazione della presenza o assenza di incarichi conferiti a dipendenti (Anno 2014)**



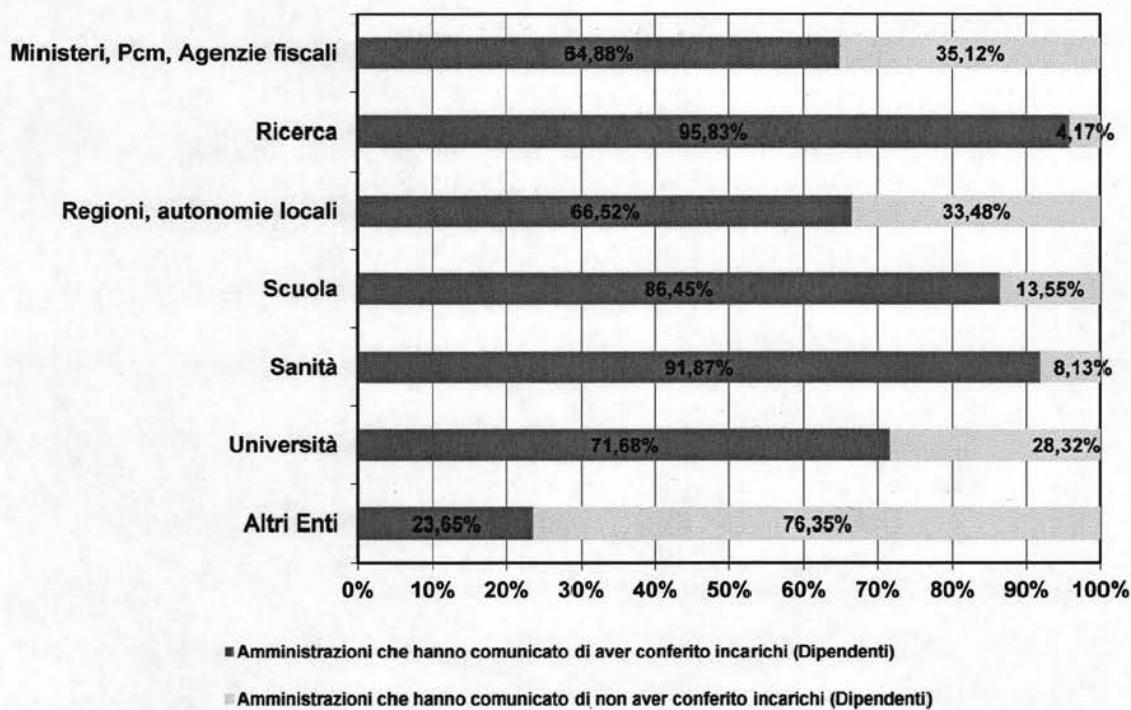
Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Ottobre 2015)

Nell'anno 2014, tra le diverse tipologie considerate, quasi tutte le amministrazioni della “Ricerca”, che hanno ottemperato all’obbligo di comunicazione all’Anagrafe delle prestazioni, hanno comunicato la presenza di incarichi conferiti a dipendenti (95,83%), seguite dalle amministrazioni della Sanità (91,87%).

Di contro, le amministrazioni incluse nella classe residuale “Altri Enti” hanno inviato per lo più comunicazioni di mancato conferimento di incarichi ai dipendenti (76,35%), come già avvenuto negli anni scorsi.

Tra le amministrazioni affidatarie di incarichi a dipendenti, inoltre, si distinguono quelle appartenenti alla tipologia “Scuola” con l’86,45%, “Università” con il 71,68%, “Regioni ed autonomie locali” con il 66,52% e “Ministeri, Presidenza del consiglio dei ministri, Agenzie fiscali” con il 64,88% (Figura 10).

**Figura 10 – Amministrazioni/Unità di Inserimento che hanno inoltrato comunicazione della presenza o assenza di incarichi conferiti a dipendenti per tipologia istituzionale (Anno 2014, valori percentuali)**



Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Ottobre 2015)

Esaminando il dettaglio della figura 11, in cui si mettono a confronto le amministrazioni che hanno inviato comunicazione di aver conferito incarichi a dipendenti con quelle che hanno inviato comunicazione di aver conferito incarichi a consulenti e collaboratori esterni, è confermato quanto già evidenziato per gli anni 2012 e 2013, ossia che il primato delle amministrazioni che hanno comunicato di avere conferito incarichi ai dipendenti appartiene alle “Regioni e autonomie locali” con il 45,66%, seguite dalla “Scuola” con il 38,06%.

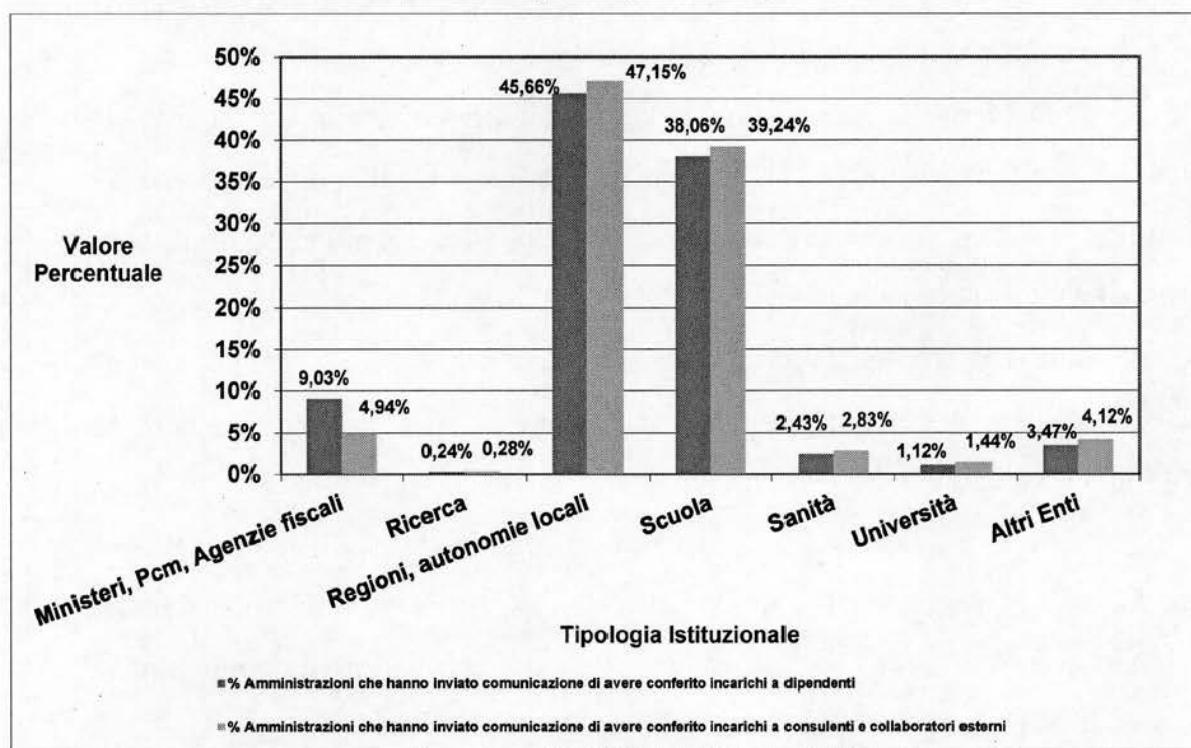
Relativamente ai consulenti o collaboratori esterni, si registra una situazione analoga.

La maggior parte delle amministrazioni che hanno comunicato di aver conferito incarichi, infatti, appartiene alle “Regioni e autonomie locali” con il 47,15%, seguite dalla “Scuola” con il 39,24%.

Con riguardo alle amministrazioni incluse nella tipologia “Ministeri, Presidenza del consiglio dei ministri, Agenzie fiscali”, il 9,03% ha comunicato di avere conferito incarichi ai dipendenti, mentre il 4,94% di avere conferito incarichi a consulenti e collaboratori esterni.

Tra le amministrazioni che hanno comunicato di avere conferito incarichi sia a dipendenti sia a consulenti o collaboratori esterni la quota più bassa, relativamente all’anno in esame, riguarda le istituzioni che operano nel campo della “Ricerca”: con lo 0,24% di amministrazioni che hanno inviato comunicazione di aver conferito incarichi a dipendenti e lo 0,28% di amministrazioni che hanno inviato comunicazione di aver conferito incarichi a consulenti o collaboratori esterni.

**Figura 11 - Amministrazioni/Unità di inserimento che hanno inviato comunicazione di avere conferito incarichi a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per tipologia istituzionale (Anno 2014, valori percentuali)**



Fonte: Banca dati “PERLA PA” (Ottobre 2015)

## 5. Soggetti incaricati

### Soggetti ai quali sono stati conferiti incarichi

Confrontando le categorie dei soggetti ai quali sono stati conferiti incarichi da parte delle amministrazioni pubbliche nel corso del 2014, preme rilevare che il totale dei consulenti e collaboratori esterni è pari a 176.855, mentre quello relativo ai dipendenti pubblici è pari a 155.839.

Guardando in dettaglio le diverse tipologie istituzionali, il generale sbilanciamento fra le due categorie di soggetti esaminate si conferma maggiormente evidenziato con riguardo alla tipologia istituzionale “Altri Enti”, dove il personale esterno cui è stato conferito un incarico è pari a 6.350 unità rispetto alle 1.417 unità di personale dipendente incaricato e anche con riguardo alle istituzioni della “Ricerca”, dove il dato relativo al personale esterno è pari a poco meno del triplo di quello relativo al personale dipendente.

Lo sbilanciamento fra le due categorie di soggetti esaminate si riferisce anche alla tipologia istituzionale “Regioni e autonomie locali”, dove il personale esterno cui è stato conferito un incarico è pari a più del doppio rispetto a quello relativo al personale dipendente.

Anche per le amministrazioni della tipologia “Università”, così come negli anni precedenti, il personale esterno incaricato è in numero preponderante: 38.441 unità rispetto alle 21.095 unità di personale dipendente.

Continuano a costituire un’eccezione le amministrazioni della “Scuola”, della “Sanità” e dei “Ministeri, Presidenza del consiglio dei ministri e Agenzie fiscali”, in quanto il numero dei dipendenti incaricati è superiore a quello relativo al personale esterno.

**Prospetto 5 – Soggetti ai quali sono stati conferiti incarichi (dipendenti/consulenti e collaboratori esterni), per tipologia istituzionale dell’amministrazione conferente  
(Anno 2014, valori assoluti e percentuali)**

Tipologie Istituzionali	Dipendenti		Consulenti e collaboratori esterni	
	Valore Assoluto	Valore Percentuale	Valore Assoluto	Valore Percentuale
Ministeri, Pcm, Agenzie fiscali	15.626	10,03%	5.614	3,17%
Ricerca	1.271	0,82%	3.163	1,79%
Regioni, autonomie locali	28.059	18,01%	56.996	32,23%
Scuola	52.784	33,87%	45.998	26,01%
Sanità	35.587	22,84%	20.293	11,47%
Università	21.095	13,54%	38.441	21,74%
Altri Enti	1.417	0,91%	6.350	3,59%
<b>Totale</b>	<b>155.839</b>	<b>100,00%</b>	<b>176.855</b>	<b>100,00%</b>

Fonote: Banca dati “PERLA PA” (Ottobre 2015)

Come già evidenziato per gli anni precedenti, da un attento esame delle due diverse tipologie di soggetti incaricati deriva la conferma che il più elevato numero di dipendenti che hanno ricevuto incarichi da parte di amministrazioni pubbliche appartiene alla “Scuola” (33,87%), mentre quello dei consulenti e collaboratori esterni alle “Regioni e autonomie locali” (32,23%).

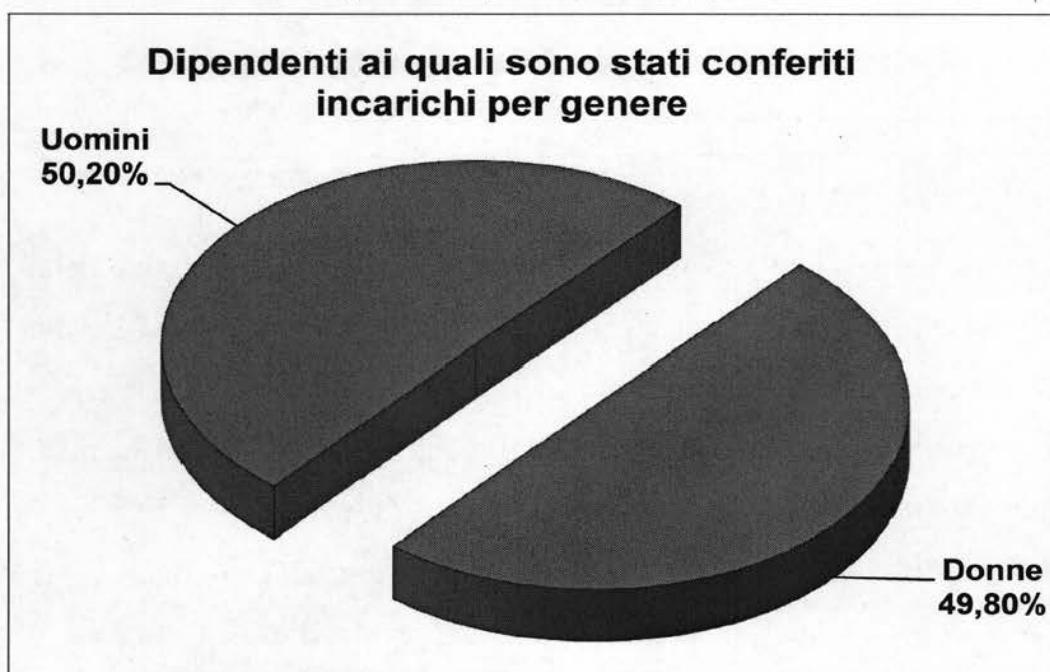
Relativamente agli incarichi affidati a dipendenti si confermano, per numero, al secondo posto la “Sanità” (22,84%) e al terzo le “Regioni e autonomie locali” (18,01%).

Con riguardo ai consulenti e collaboratori esterni, anche per l’anno in esame, dopo le “Regioni e autonomie locali”, si confermano la “Scuola” (26,01%) e l’ “Università” (21,74%).

Le quote più esigue di dipendenti e di consulenti e collaboratori esterni ai quali sono stati conferiti incarichi, per quanto concerne il 2014, appartengono al settore della “Ricerca”: rispettivamente lo 0,82% e l’1,79% (Prospetto 5).

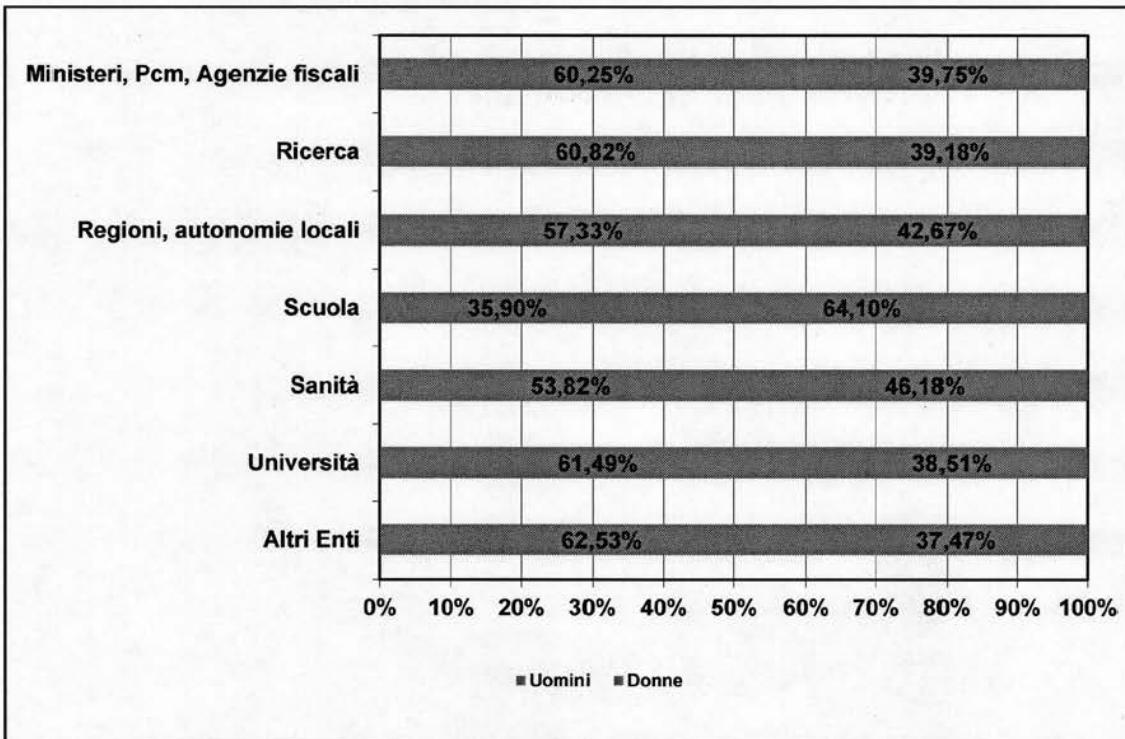
In relazione alla distribuzione per genere dei dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi nel 2014, si conferma una lievissima disparità fra i due sessi nell'affidamento degli stessi, già evidenziata per l'anno 2013. (Figura 12)

**Figura 12 – Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi, per genere  
(Anno 2014, valori percentuali)**



Se si esaminano le amministrazioni per tipologia istituzionale (Figura 13), si conferma costante la prevalenza della componente maschile tra i dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi: in particolar modo, per quanto concerne la tipologia “Altri Enti” ( 62,53%), seguita dall’ “Università” (61,49%), dalla “Ricerca” (60,82%), dalla tipologia “Ministeri, Presidenza del consiglio dei ministri e Agenzie fiscali” (60,25%), dalle “Regioni e autonomie locali” (57,33%) e dalla “Sanità” (53,82%). La sola eccezione continua ad essere rappresentata dalla “Scuola”, dove il 64,10% degli incarichi è stato affidato alle donne.

**Figura 13 - Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi, per genere e tipologia istituzionale dell'amministrazione conferente (Anno 2014, valori percentuali)**

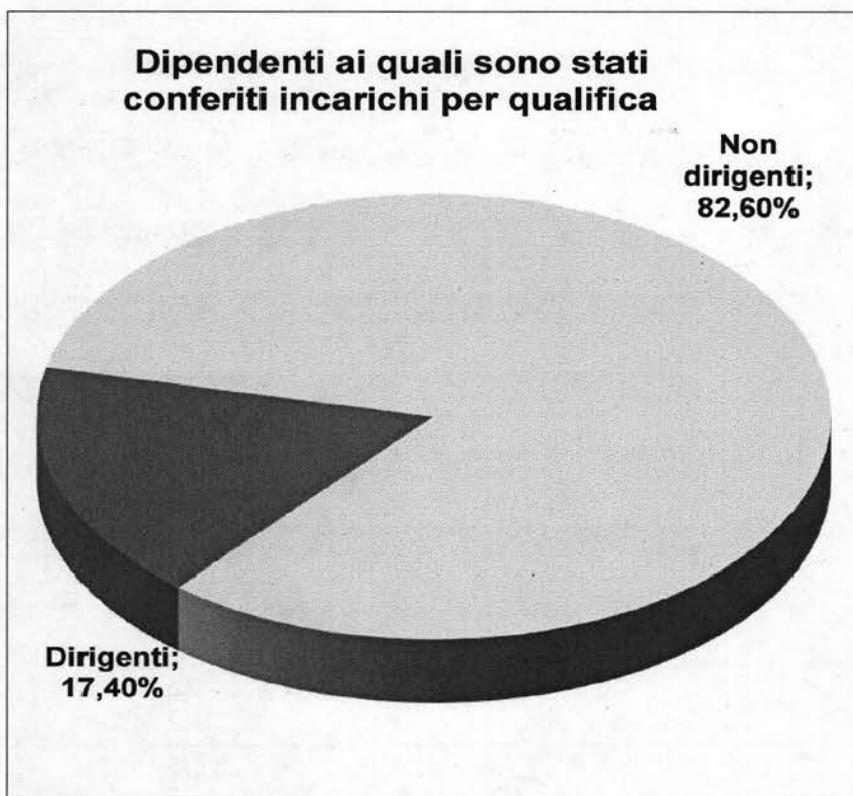


Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Ottobre 2015)

È utile rammentare che anche per l'anno in esame è stato analizzato il fenomeno di genere esclusivamente con riguardo ai dipendenti pubblici che hanno ricevuto incarichi da parte di pubbliche amministrazioni; i dati relativi ai consulenti e collaboratori esterni non sono disponibili a causa della eterogeneità di quest'ultima categoria di soggetti, presenti in banca dati sotto diverse forme non necessariamente codificabili come persone fisiche.

Con riguardo alla distribuzione degli incarichi in base alla qualifica, preme rilevare che, anche nel 2014, gli incarichi sono stati conferiti per lo più a personale non appartenente alla qualifica dirigenziale o equiparata (82,60%) rispetto a quelli conferiti ai dirigenti o equiparati (17,40%); anche in questo caso il dato non è disponibile per i consulenti e collaboratori esterni, a causa della eterogeneità dei soggetti appartenenti alla categoria (Figura 14).

**Figura 14 - Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi per qualifica  
(Anno 2014, valori percentuali)**



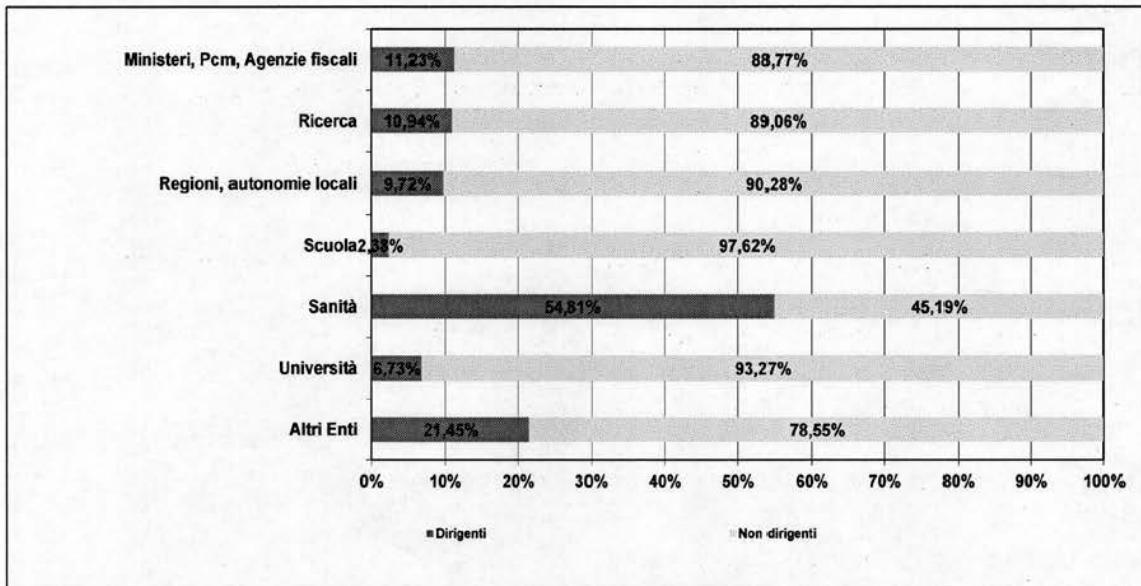
*Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Ottobre 2015)*

Anche prendendo in esame le amministrazioni in base alle rispettive tipologie istituzionali, è evidente la prevalenza di personale non dirigenziale incaricato (Figura 15).

Il dato è confermato con particolare riguardo alla “Scuola” (97,62 %), all’ “Università” (93,27%), alle “Regioni e autonomie locali” (90,28%), alla “Ricerca” (89,06%), alla tipologia “Ministeri, Presidenza del consiglio dei ministri e Agenzie fiscali” (88,77%) e “Altri Enti” (78,55%).

Per quanto riguarda la “Sanità”, invece, si conferma la tendenza, già evidenziata negli anni scorsi, a conferire un numero di incarichi in misura quasi uguale ai dirigenti o equiparati (54,81%) e al personale non appartenente a tale qualifica (45,19%).

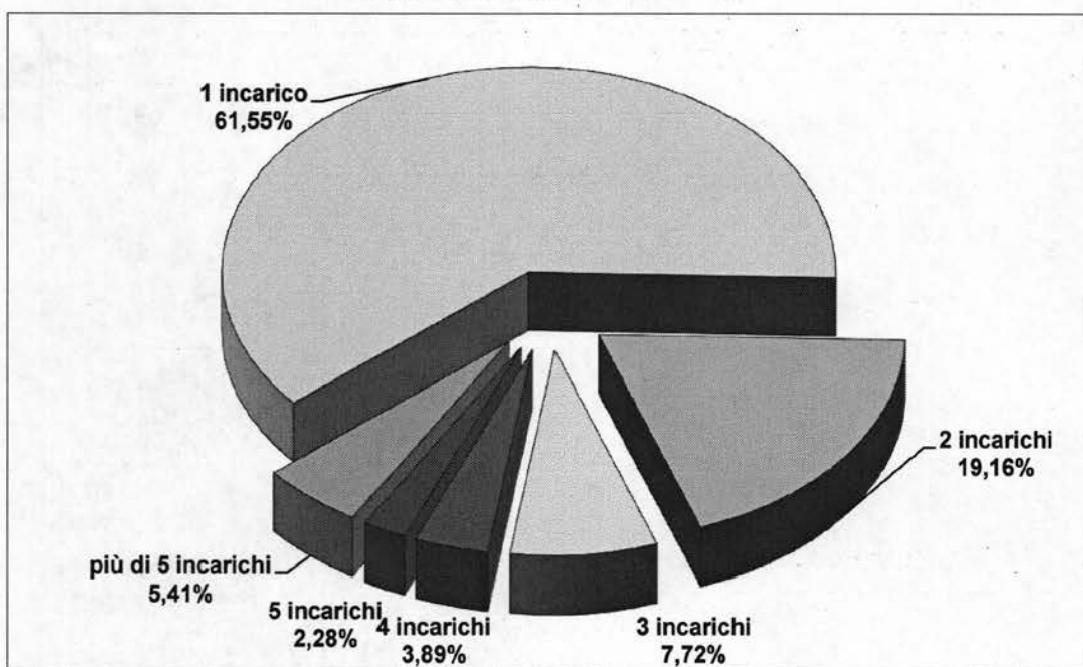
**Figura 15 - Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi per qualifica e tipologia istituzionale dell'amministrazione conferente (Anno 2014, valori percentuali)**



Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Ottobre 2015)

Partendo dal presupposto che ad un soggetto, indipendentemente dalla qualifica rivestita, può esser conferito più di un incarico, dai dati relativi all'anno oggetto di esame emerge che il 61,55 % dei dipendenti ha avuto un solo incarico, il 19,16 % ne ha avuti due, il 7,72% ne ha avuti tre, il 3,89% ne ha avuti quattro, il 2,28% ne ha avuti cinque e il 5,41 % ne ha avuti più di cinque (il medesimo dato non è disponibile per quanto concerne il personale esterno) (Figura 16).

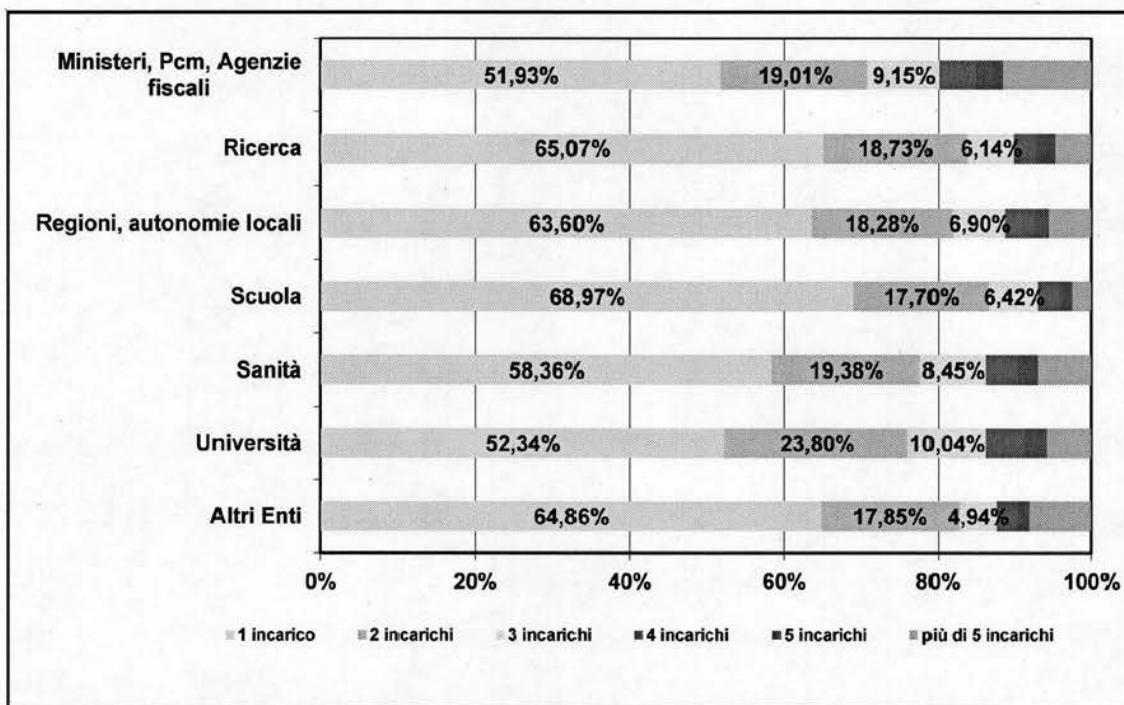
**Figura 16 – Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi per numero di incarichi conferiti  
(Anno 2014, valori percentuali)**



Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Ottobre 2015)

Tra le tipologie istituzionali considerate (Figura 17), le amministrazioni che hanno affidato in misura maggiore più di un incarico a dipendenti, per l'anno in esame, appartengono alla tipologia “Università” (23,80%), “Sanità” (19,38%), “Ministeri, Presidenza del Consiglio dei Ministri e agenzie fiscali” (19,01%) “Ricerca” (18,73 %), “Regioni e Autonomie Locali” (18,28%), “Altri Enti” (17,85%) e “Scuola” (17,70%).

**Figura 17 - Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi per numero di incarichi conferiti e tipologia istituzionale dell'amministrazione conferente (Anno 2014, valori percentuali)**



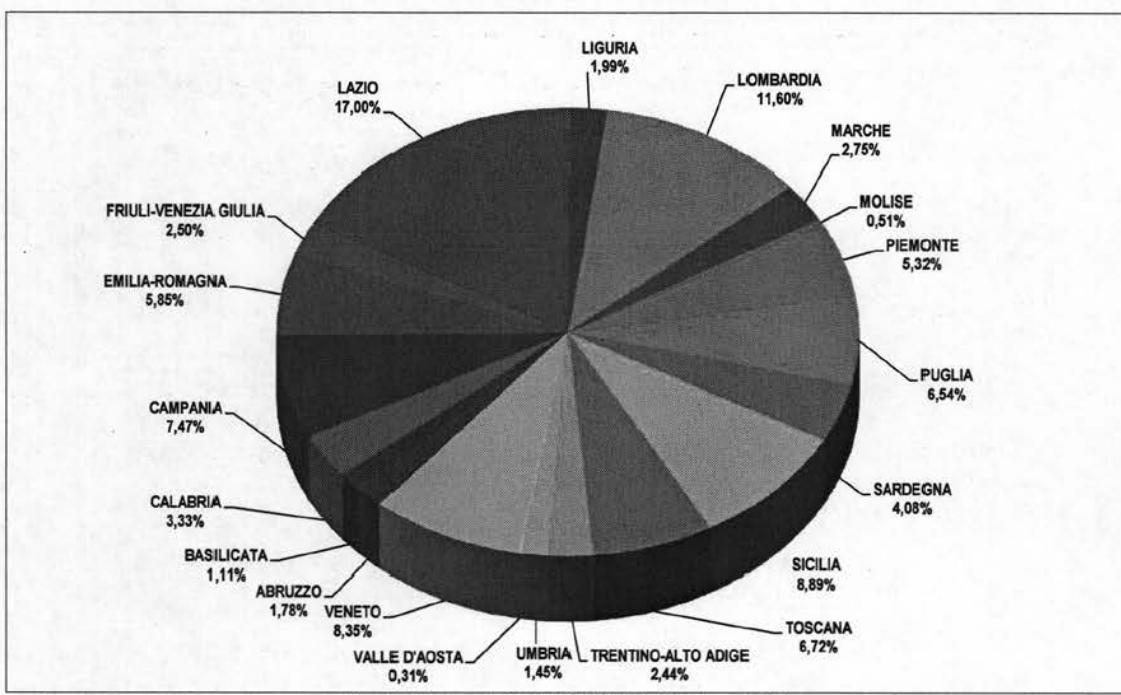
Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Ottobre 2015)

I dipendenti e i consulenti e collaboratori esterni che hanno ricevuto in affidamento incarichi nel 2014, infine, si possono distribuire sulla base della regione geografica in cui è localizzata l'amministrazione conferente, pur tenendo sempre in considerazione il fatto che nel Lazio risiedono la maggior parte delle amministrazioni centrali.

Per quanto riguarda i dipendenti (Figura 18), la maggiore concentrazione di soggetti incaricati è collocata nelle regioni: Lazio (17,00%), Lombardia (11,60%), Sicilia (8,89%), Veneto (8,35%), Campania (7,47%), Toscana (6,72%), Puglia (6,54%), Emilia Romagna (5,85%) e Piemonte (5,32%).

Di contro, le amministrazioni localizzate in Abruzzo e Umbria, come negli anni precedenti, hanno registrato un basso numero di dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi e la Basilicata, il Molise e la Valle d'Aosta addirittura hanno registrato percentuali di dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi rispettivamente dell'1,11%, dello 0,51 % e dello 0,31%.

**Figura 18 – Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi per regione dell'amministrazione conferente (Anno 2014)**



Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Ottobre 2015)

Per quanto riguarda il personale esterno (Figura 19), si conferma il dato rilevato negli anni precedenti, ossia che la maggior parte dei consulenti e collaboratori esterni ha ricevuto l'incarico da amministrazioni localizzate in Lombardia (17,05% del totale del personale incaricato); seguono quelle localizzate nel Lazio (12,75%), in Emilia Romagna (9,19%), in Veneto (8,68%) e in Toscana (7,04 %).

Per quanto concerne le altre regioni, si distinguono, per rilevanza nel numero di incarichi attribuiti, le amministrazioni della Campania (5,70%), Puglia (5,68 %), Sicilia (5,56%), Piemonte (5,53%) e Trentino Alto Adige (5,31%).

Le amministrazioni localizzate in Abruzzo (1,69%) e Umbria (1,55%) hanno registrato un numero molto basso di consulenti e collaboratori esterni ai quali sono stati conferiti incarichi, analogamente a quanto osservato per gli incarichi conferiti a dipendenti, mentre la Basilicata (0,66%), il Molise (0,56 %)